



# Baby laboratori

## Preparare pozioni colorate, cucire un vestito o dipingere su tela Una guida per giocare imparando, anche con mamma e babbo

«I bambini sono gli uomini del domani, non devono annoiarsi». Lo ha ricordato al suo «politico ideale» anche José Martínez Ruiz in un'opera di metà '900. Via quindi tablet, playstation, o tv, e (ogni tanto) spazio a partecipazione, creatività e fantasia. Attività di gruppo e con la famiglia. Vere e proprie situazioni-gioco sempre più numerose che, tra divertimento e stimoli, aiutano il bambino a rispondere a una delle domande (forse) più ricorrenti: «Cosa vuoi fare da grande?». Piccoli scienziati (e matematici) crescono alla Biblioteca Civica Er-

nesto Ragionieri di Sesto Fiorentino con «La magia della chimica» per creare pozioni colorate, o al Museo Galileo (fino al 29 marzo): a spasso con il sommo Poeta per conoscere l'antica concezione del cosmo, ma anche dentro la logica degli strumenti scientifici del padre della scienza moderna. Al Museo Leonardo da Vinci (via dei Servi, 66/t), c'è poi la ricercatrice Emanuela Ughi che — con l'ausilio del suo nuovo libro «Il poliedro di Leonardo» — guiderà i ragazzi nella costruzione di un icosaedro (16 marzo, gratuito con prenotazione), che per

magia è anche un pallone da calcio. Geometria e gioco, che vanno in scena anche alla Fattoria dei Ragazzi (via dei Bassi, 12). Qui — in collaborazione con il Giardino di Archimede — si possono costruire origami, un quaderno ecologico (dal 20 marzo) con fogli di carta riciclata, o avvicinarsi all'inglese con canzoni, giochi e parole. Perché poi non provare a essere «Stilisti per un pomeriggio»? Al Museo del Tessuto di Prato (oggi, ma si replica ad aprile) per esempio, che in occasione della mostra «La camicia bianca secondo me. Gianfranco Fer-

rè», arma famiglie e bambini di carta, forbici e scampoli di stoffa, per creare capi ispirati alla mostra e camicie bianche. Come spiega Chiara Lastrucci, responsabile del settore attività educative: «I nuovi progetti legati alla mostra li abbiamo realizzati in collaborazione con l'associazione Allibratori. Ciò che è importante è sia avvicinare i bambini al mondo della moda con creatività, che il fondamentale aiuto dei genitori». E per gli aspiranti artisti? Ci sono i laboratori artistici e le letture (gratuite) a Palazzo Vecchio. Fino al 12 aprile prossimo

sarà protagonista il tema della natura e della primavera: fiabe e visite gioco (anche in costume) attraverso i personaggi e le storie che abitano il palazzo Vecchio; a sinistra bambini al Museo del Tessuto di Prato, alla biblioteca Ragionieri di Sesto Fiorentino e alla Fattoria dei Ragazzi

**Tutti insieme**  
Sopra un momento del laboratorio a Palazzo Vecchio; a sinistra bambini al Museo del Tessuto di Prato, alla biblioteca Ragionieri di Sesto Fiorentino e alla Fattoria dei Ragazzi

che dal 2009 offre una vasta raccolta di idee su come impegnare il tempo libero dei bambini: «Fermo restando che il gioco libero è fondamentale per lo sviluppo armonioso dei bambini, penso che stimolare la loro fantasia attraverso laboratori pensati per loro sia molto importante. I ragazzi sono guidati in esperienze formative secondo l'approccio ludico del «impara giocando, trascorrendo così parte del tempo libero con mamma e papà».

Laura Robecchi

Per  
P  
«  
Poll  
palco,  
degli u  
te avan  
fiba, og  
so d'Ita  
sa, sull  
anni in  
te dive  
lebre  
Grimm  
lasciar  
una ser  
re un c  
— rac  
con in  
ci il si  
condo  
ta Iden  
tour ne  
na all'  
è stato  
punto  
rosa de  
re sopr  
quello  
stato il  
verte, «  
caso m  
me per  
sa di di  
zione»  
gani e  
glati ce  
Loco, e  
Il «si c